



DISAI

DG PQA – Uff. PQA III

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1)
**– Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura,
silvicoltura, floricoltura e vivaismo**

Prot. n. 1565 Data 22 Dicembre 2025

Oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) – Investimento 2.1 – Lavori di sviluppo di sistemi innovativi di gestione dell'Irai, installazione e automazione aperture all'interno dell'edificio 01, nel complesso sito in Strada del Portone n°10 – 10095 Grugliasco (TO), di proprietà del CAAT (Centro Agro Alimentare Torino) - Indizione gara a procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 36/2023

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E IL DIRETTORE

Premesso che

- In data 29 novembre 2022, il Centro Agro Alimentare di Torino S.C.p.A. (“CAAT”) ha risposto all'avviso pubblicato dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (“MASAF”) per l'accesso alle agevolazioni previste a sostegno degli investimenti per lo sviluppo della logistica agroalimentare tramite il miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso, nell'ambito dell'Investimento 2.1 – “sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo” della Missione 2 – “rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 1 – “agricoltura sostenibile ed economia circolare” del PNRR.
- In particolare, CAAT ha proposto il progetto denominato “verso il CAAT 4.0” – CUP C25C24001250005 e COR 22757197”, volto a implementare le strutture, la sostenibilità ambientale e l'efficienza del Centro, che è articolato in più interventi, tra i quali figura anche quello di realizzazione di un nuovo polo logistico e relative strutture e impianti (“Progetto”).

- Con decreto del MASAF in data 16 ottobre 2024 (“**Decreto**”), il Progetto è stato interamente ammesso all’agevolazione (“**Finanziamento**”).
- In data 25 ottobre 2024, CAAT ha firmato l’Atto d’Obbligo nei confronti del MASAF ai predetti fini.
- Nello svolgimento della propria attività ordinaria, CAAT non è tenuto ad applicare il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (in seguito, “**Codice**”); tuttavia, nel caso di specie deve agire come stazione appaltante dal momento che il Progetto è finanziato dal PNRR.
- Per tale ragione e in considerazione di quanto stabilito dagli articoli 62 e 63 del Codice, in data 17 gennaio 2025 (Prot. 53), CAAT e la centrale di committenza della Città Metropolitana di Torino (“**Città Metropolitana**”) hanno stipulato un’apposita convenzione (“**Convenzione**”) in forza della quale, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie indicate dall’art. 62, comma 1 del Codice, la Città Metropolitana si impegna a fungere da stazione appaltante ausiliaria di CAAT.

Rilevato che

- Il Progetto comprende, tra il resto, la progettazione e la realizzazione dell’intervento di sviluppo di sistemi innovativi di gestione dell’IRAI, installazione e automazione aperture all’interno dell’edificio 01, nel complesso sito in Strada del Portone n°10 – 10095 Grugliasco (TO), di proprietà del CAAT (“**Intervento**”).
- A seguito di procedura di affidamento ai sensi del Codice, in data 19 marzo 2025, CAAT e MCM Ingegneria S.r.l. hanno sottoscritto il contratto avente a oggetto il servizio di ingegneria e architettura di predisposizione del PFTE e dell’attività di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione in relazione all’intervento di sostituzione dei serramenti che compongono l’edificio E01 e adeguamento dell’impianto IRAI.
- In data 8 aprile 2025, con prot. 453, il RUP ha emesso provvedimento di sospensione dell’esecuzione del Servizio e dei termini contrattuali di esecuzione dello stesso al fine di consentire al CAAT di predisporre e approvare la variante in corso d’opera relativa alla modifica dell’impostazione progettuale dell’intervento IRAI.
- In data 4 giugno 2025 è stata approvata la perizia di variante e i relativi documenti allegati, riducendo il corrispettivo dovuto a MCM Ingegneria S.r.l. di Euro 859,44, ai sensi dei quali si è deciso di stralciare dalla attività progettuali originariamente ipotizzate la sostituzione integrale dei serramenti, inserendo nel perimetro d’intervento (*i*) la sostituzione dei sistemi automatici di

apertura degli evacuatori, con idonei collegamenti elettrici resistenti al fuoco; *(ii)* il rifacimento di tutto l’impianto IRAI nel fabbricato Ed01 e sostituzione delle centrali antincendio esistenti; *(iii)* l’implementazione dell’impianto audio di avvisi per la sicurezza; *(iv)* l’ implementazione di segnaletica verticale ed orizzontale con indicazione dei presidi antincendio ed i percorsi di esodo anche con sistemi automatici a led in caso di necessità; *(v)* l’installazione di una scala per l’accesso in copertura

- In esecuzione di quanto precede, in data 15 luglio 2025, MCM Ingegneria S.r.l. ha consegnato il PFTE.
- In data 06 settembre 2025 i verificatori incaricati dal CAAT hanno consegnato il rapporto di verifica del PFTE con esito positivo e in data 08 settembre 2025 il RUP ha emesso il verbale di validazione ai sensi dell’art. 42, comma 4 del Codice e dell’art. 39 dell’All. I.7.
- In 08 settembre 2025, MCM Ingegneria S.r.l. ha avviato l’attività successiva e, in data 23 ottobre 2025, ha consegnato il Progetto Esecutivo (“**Progetto Esecutivo**”).
- In data 27 novembre 2025 i verificatori incaricati dal CAAT hanno consegnato il rapporto di verifica del Progetto Esecutivo, con esito positivo e, in data 27 novembre 2025, il RUP ha emesso il verbale di validazione ai sensi dell’art. 42, comma 4 del Codice e dell’art. 39 dell’All. I.7.
- In data 1 dicembre 2025, con determina prot. 1425, il Direttore Generale ha preso atto dell’esito positivo della verificazione e della conseguente validazione da parte del RUP del Progetto Esecutivo, dandone approvazione.
- In data 9 dicembre 2025, i verificatori hanno preso atto, dandone parere positivo, delle seguenti modifiche intervenute nel Capitolato Amministrativo d’Appalto (elaborato 24164-E-GN-G-CGA – Capitolato Speciale d’appalto – amministrativo del Progetto Esecutivo, che è stato pertanto aggiornato dai progettisti con versione Rev. 01 del documento):
 - Pagina 3 – inserimento del costo della manodopera al netto di spese generali e utile d’impresa;
 - Pagina 4 - Modifica della categoria lavori prevalente, da OG9 a OS30, con aggiunta del CPV e CCNL;
 - Pag.14 - Modificata la classifica della categoria OG1 (da III a II*), poiché può beneficiare del beneficio del quinto di cui all’art.2 dell’Allegato II.12 del D.lgs 36/2023 e s.m.i.;
 - Art. 2.10 “Garanzia Provvisoria”, Revisione del paragrafo con eliminazione della parte relativa alla riduzione delle garanzie (*“L’importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30% nei modi previsti dalla normativa vigente in sede di offerta”*)
- In data 22 Dicembre 2025, con determina prot. n. 1563, il RUP ha preso atto del parere positivo espresso dai verificatori sulle succitate modifiche apportate al Progetto Esecutivo,

- In data 22 Dicembre 2025, con determina prot. 1564, il Direttore, ha preso atto delle modifiche apportate all'interno dell'elaborato 24164-E-GN-G-CGA – Capitolato Speciale d'appalto – amministrativo del Progetto Esecutivo, che è stato pertanto aggiornato dai progettisti con versione Rev.01 del documento, dandone approvazione.

Considerato che

- Al fine di poter attuare il Progetto in relazione all'Intervento occorre affidare la realizzazione dei lavori di sviluppo di sistemi innovativi di gestione dell'IRAI, installazione e automazione aperture all'interno dell'edificio 01, nel complesso sito in Strada del Portone n°10 – 10095 Grugliasco (TO), di proprietà del CAAT (“**Lavori COD 12**”) sulla scorta del Progetto Esecutivo.
- CAAT non ha a disposizione, nel proprio organico, risorse idonee e disponibili a eseguire i Lavori COD 12.
- Il Progetto Esecutivo dei Lavori COD 12 contiene il quadro economico con riferimento ai lavori a base di gara (valori al netto di IVA):
 - Importo opere soggette a ribasso d'asta: **€ 1.424.237,59**
 - Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: **€ 36.062,51**
 - Totale **€ 1.460.300,10**
- Il costo della manodopera (per opere in appalto) al netto dell'utile d'impresa e delle spese generali ammonta a **€ 286.424,70**.
- Dato l'importo a base di gara dell'Intervento Lavori COD 12, ai sensi dell'art. 62, comma 1 del Codice, CAAT non può procedere autonomamente all'affidamento dell'esecuzione dell'Intervento, dunque occorre fare uso della Convenzione.
- Dato l'importo a base di gara complessivamente pari a Euro **€ 1.460.300,10**, si intende procedere all'affidamento dei lavori di realizzazione dell'Intervento, sulla scorta del Progetto Esecutivo, a procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 (“**Procedura**”).

Dato atto che

- Ai sensi dell'art. 2, comma 2 dell'All. I.01 del Codice, i CCNL applicabili per le lavorazioni da eseguire sono i seguenti:

- Categoria prevalente OS30 IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI: CCNL C011 - CCNL per i dipendenti dalle aziende metalmeccaniche e della installazione di impianti.
- Categoria scorporabile OG1 OPERE EDILI E STRUTTURALI: CCNL F012 - CCNL per i lavoratori dipendenti delle imprese edili ed affini e delle Cooperative.
- L'Intervento dovrà essere eseguito nel pieno rispetto del Decreto, dell'Atto d'Obbligo, del Progetto, del Progetto Esecutivo, del Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati e di tutti i principi trasversali e specifici che sono individuati in tali documenti.
- La copertura finanziaria dell'Intervento è garantita interamente tramite il Finanziamento.
- Visto l'art. 50, comma 1, lettera d, del D. Lgs. 36/2023 il quale prevede la possibilità di procedere mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, tra operatori economici presenti in elenchi e selezionati dallo stesso nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti con conseguente applicazione di un criterio oggettivo per la tutela dei principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 dell'Allegato II.1 del D.Lgs. 36/2023, con minimo 10 operatori invitati nella fascia di importo tra euro 1.000.000,00 ed inferiore ad euro 5.538.000,00.
- Considerato che la Città Metropolitana di Torino:
 - si è dotata di un Regolamento per l'accreditamento, la valutazione, il funzionamento e la gestione dell'Elenco telematico di Operatori, approvato con Delibera del Consiglio Metropolitano n. 1326 del 19/12/2019 e successivamente aggiornato con Deliberazioni del Consiglio Metropolitano n. 12 del 10/06/2020 e 66 del 30/09/2021;
 - ha costituito un Elenco Telematico di operatori economici esecutori di lavori pubblici, gestito sulla piattaforma "NET4MARKET", approvato con determinazione del Dirigente della Direzione Centrale Unica Appalti e Contratti n. 1611 del 11/05/2020 (Albo fornitori della CMTO) e successivamente aggiornato da ultimo con determinazione del Dirigente della Direzione Centrale Unica Appalti e Contratti n. 3797 del 26/07/2022 ed in ultimo aggiornato con determinazione del Dirigente della Direzione Centrale Unica Appalti e Contratti n. 8324 del 16/12/2024;
 - la procedura verrà pertanto espletata dalla Direzione Centrale Unica Appalti e Contratti della Città Metropolitana di Torino, mediante utilizzo dell'Elenco telematico suddetto;

- il Responsabile della fase di gara è la Dirigente della Direzione Centrale Unica Appalti e Contratti, la dott.ssa Donata Rancati

Dato atto che:

- per l'affidamento dell'appalto in parola, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera d) del D.Lgs. 36/2023, si procederà mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, previa consultazione di almeno 10 operatori economici iscritti nell'Albo fornitori di lavori pubblici di Città metropolitana di Torino per un importo di **€ 1.460.300,10**
- la procedura di scelta del contraente verrà espletata sulla piattaforma Net4market;
- l'aggiudicazione avverrà con il metodo delle offerte segrete, con il criterio del prezzo più basso, mediante calcolo del valore della soglia di anomalia ai sensi di quanto previsto nell'Allegato II.2 del D.Lgs. 36/2023, utilizzando il metodo "A";

Ritenuto

- necessario avviare la Procedura per l'affidamento dei lavori di realizzazione dell'Intervento sulla scorta degli atti di gara che sono stati predisposti in attuazione della Convenzione e del Progetto Esecutivo nonché nel rispetto del Codice, del Progetto, del Decreto;
- in attuazione dell'art. 4.3 dell'accordo di collaborazione tra codesto ente e la Città Metropolitana di Torino, di provvedere ad impegnare a favore della Stazione Unica Appaltante di Città metropolitana di Torino:
 - l'importo di euro 7.301,50, quale incentivo previsto dal combinato disposto dai commi 2 e 8 dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 per le fasi di competenza della Stazione Unica Appaltante;
 - l'importo di euro 660,00, a titolo di rimborso del contributo Anac dovuto dalla Stazione Appaltante.

Attesa

- la propria competenza a adottare il presente atto nell'ambito delle funzioni esercitate ed in forza dei poteri attribuiti

Alla luce di tutto quanto precede,

Determinano:

I. **l'indizione della Procedura negoziata senza bando**, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera d) del D.Lgs. n. 36/2023, per l'importo totale dell'Intervento di **€ 1.460.300,10**, oltre IVA, composto come segue:

- Importo opere soggette a ribasso d'asta: **€ 1.424.237,59**
- Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: **€ 36.062,51**

Di cui costo della manodopera (per opere in appalto) al netto dell'utile d'impresa e delle spese generali pari a **€ 286.424,70**.

- II. **di delegare lo svolgimento della Procedura** a Città Metropolitana ai sensi degli articoli 62 e 63 del Codice e in attuazione della Convenzione appositamente stipulata tra la Città Metropolitana di Torino e il CAAT;
- III. **di approvare** a questo fine gli atti della Procedura consistenti in: lettera d'invito, contenente i dettagli della Procedura di affidamento, lo schema di contratto e i relativi allegati;
- IV. **di autorizzare** la Città metropolitana di Torino ad applicare le necessarie modifiche allo schema lettera d'invito per adattarlo al caso di specie con riferimento alle previsioni in esso contenute di natura amministrativa e di presentazione delle offerte, dovute, altresì, alla configurazione della piattaforma utilizzata;
- V. **di impegnare** l'importo di euro 7.961,50 in favore di Città metropolitana di Torino per le attività di competenza della Stazione Unica Appaltante;
- VI. **di nominare** quale RUP interno della procedura il Responsabile dell'Area Tecnica, arch. Matteo di Martino;
- VII. **di nominare** sin d'ora quale Direttore dei Lavori l'Arch. Paolo Giorda;
- VIII. **di pubblicare** il presente provvedimento alla sezione "<https://caat.it/attuazione-misure-pnrr/>" del sito web, ai sensi dell'art. 28 del Codice, dell'art. 37 del D. Lgs. 33/2013, dell'art. 1, comma 125 e seguenti della L. 4 agosto 2017, n. 124.

Il Direttore Generale

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione